

Da quale anno debba cominciare la validità della nomenclatura scientifica  
di tutte le *Entogame*.

Ottavio D. P. D. Saccardo.

Il Congresso internazionale botanico tenuto in Vienna nel 1905 si  
unì a quello che fu tenuto a Bruxelles nel 1910 ogni discussione e  
votazione circa la nomenclatura delle *Entogame cellulari*, essendo  
stati le *Entogame vascolari* <sup>(come è noto)</sup> parificate sotto questo rispetto alle  
*Generogame*, <sup>per le</sup> quali furono sancite le norme già in uso.

Principale questione da risolvere è la fissazione della data  
da cui deve legalmente cominciare la nomenclatura scientifica la  
linea di data piante. Fino dal 1904 la Società imperiale dei  
Naturalisti di Mosca, ritenuto che lo studio dei diversi gruppi  
delle *Cellulari* ebbe solido fondamento in tempi diversi, nel suo  
Progetto di revisione (1) propose che la data iniziale per la  
formità dei nomi fosse:

per i Muschi il 1782 con Hedwig (*Fundam. Muscor.*)  
per le Alge e per i Licheni il 1757 con Linné (*Sp. plant. ed. I.*)  
per le Bacchariacee il 1786 con O. F. Müller (*Animale. infus.*)  
per i Funghi il 1829 con E. Fries (*System. mycolog.*)

Nel Marzo 1909 il prof. G. F. Atkinson della Cornell  
University di Ithaca N. Y. pubblicò delle Mozioni concernenti la  
nomenclatura dei funghi (2), <sup>(che furono)</sup> approvate e sottoscritte da 26 Botanici degli.

(1) Projet de la revision des lois de la Nomenclature botanique, présenté par la Société  
impériale des Naturalistes de Moscou. Moscou 1904 (Presentato al Congresso  
di Vienna 1905 dal Dr. De Jacewiski per incarico della Società)

(2) Motion proposing articles additional sur la Nomenclature des Champi-  
gnons, présentées au III Congrès intern. de Botanique à Bruxelles, 14-22  
Mai 1910. Ithaca, N. Y., 11 Mars 1909.

Stati Uniti d'America, nelle quali pure per questo vastissimo gruppo d' *Anthogone* si propone come data <sup>non il 1829 ma</sup> ~~infratta~~ <sup>per le priorità di</sup> ~~nomina~~ <sup>realmente</sup> ~~tura~~ <sup>usata</sup> ~~del~~ <sup>di</sup> ~~periodo~~ <sup>1821-1832</sup>, nel quale <sup>usata</sup> ~~il~~ <sup>di</sup> ~~Systema~~ <sup>mycologicum</sup> di E. Fries.

Poco dopo, cioè in data 23 apr. 1909, il prof. El. J. Durand della State Cornell University di Ithaca pubblicò <sup>nell'argomento</sup> una Nota nel giornale *Science*, vol. XXIX n. 767, p. 670-676 (1), della quale però aveva dato comunicazione fin dal 31 Dic. 1908 in un'assemblea della Soc. bot. d'America, tenuta in Baltimora. In questa Nota l'autore sostiene l'opportunità di fissare il ~~1829~~ <sup>1801</sup> per la nomenclatura micologica <sup>il</sup> 1801, data in cui comparve alla luce la *Synopsis methodica* del Persoon.

Non voglio discutere le ragioni per le quali distinti micologi sostengono, come punto di partenza, altri il Fries ed altri il Persoon. Vi saranno sicuramente delle buone ragioni a favore dell'uno e a favore dell'altro. Io però, e non da ora soltanto, partendo da una considerazione tutt'affatto diversa da quella emessa dai miei egregi colleghi, sostengo che anche per la vastissima serie delle *Anthogone* cellulari dobbiamo attenerci al criterio ormai adottato e largamente per tutto il resto delle piante, cioè quello di partenza del 1753, epoca classica della <sup>pubbica</sup> *Systema*, a merito di Linneo, della nomenclatura *binomia*. Ritengo pure che nel seguire <sup>nel complesso</sup> questa norma raggiungeremo <sup>che non</sup> ~~più~~ <sup>più</sup> vantaggi, ~~senza~~ <sup>senza</sup> adottando le date posteriori del Persoon o del Fries, colle quali molti incorre-

(1) A discussion of some of the principles governing the interpretation of pre-persoonian names and their bearing on the selection of starting-point for mycological nomenclature (Repr. from *Science*, Apr. 23, 1909)



sono trionfanti i nomi anteriori già accettati universalmente.  
II° perchè, inoltre, i più di cotesti nomi comprendono specie  
del tutto eterogenee; III° perchè dei così detti nomi generali  
il Paret non diede alcuna dignità.

Quanto alle opere riguardanti dello Scopoli (Fl. Carniol.  
1760, II<sup>a</sup> ed. 1772), dello Schaeffer (Fungi. Bav. at. Palat.  
1762-1774), del Balthard (Herb. de la France, 1780-1795),  
del Batsch (Stanch. fung. 1783-1789), del Willdenow (Fl.  
Berol. prod. 1787), del Tode (Fungi. Mehl. 1790-1791)  
che del resto, comprendono pochi generi nuovi; oltre ai  
Linneani, tali opere furono accuratamente studiate ed abbi-  
ziate dal Persoon e, ancor più, dal Fries; onde quanto  
contengono di tipi veramente distinti e nuovi fu mantenuto  
nelle opere dei due maestri.

Il Linneo, come è noto (Codex Linnaean. pp. 1074-1084 e  
1085) ammise i generi seguenti: Agonius, Botatus,  
Hydnum, Phallus, Clathrus, Helvella, Peziza, Clavaria, Lycoperdon,  
Mucor, Byssus ex p. e Uromyces ex p.), naturalmente  
in senso latissimo e che venne di giorno in giorno sempre  
più emendato e arricchito dai successivi micologi.

Il Schaeffer non aggiunse alcun genere ai Linneani.  
Lo Scopoli aggiunse il gen. Marasmius prendendolo da Haller  
e più tardi <sup>gen.</sup> Poria modificandolo da quello del Browne.  
Il Balthard arricchì la micologia di più generi, stupen-  
damente illustrati, benché <sup>(in parte)</sup> poco naturali: Fistulina, Tuber, Auricularia,  
Retrocurva, Hypomyces, Neodelia, Varicolaria, Sphaerocarpos,  
Cellularia (keratol.), Trichia. Batsch non aggiunse  
che i generi Stemonites, Embolus (non Wattr.) e Sphaeria, prendendolo  
da Haller. Il Willdenow istituì o aggiunse i generi Poronia  
e Thelophora. Molti più ne fondè il Tode, per buona  
parte oggi riconosciuti e accettati, cioè Spermotermia,

(mycel.)  
Sclerotium, Mesenteria (mycel.), Acrosporum, Sclerum, Asco-  
phora, Medusa, Tubercularia, Helotium (non Pers.), Symptecis,  
Myrothecium, Volubella, Hysterium, Vermicularia, Pyrenium,  
Xylstroma (mycel.), Chordosylum, Thelobolus, Sphaerobolus,  
Atractobolus, Epichythum (entomog.?), Periconia, Hydrophora.  
 Ai generi degli autori poco citati di Persoon nel  
 1801 nella sua memorabile Synopsis method. Fungorum,  
 ne aggiungeva una <sup>mod.</sup> serie veramente considerevole, cioè:  
Acridium, Aegerita, Almanita, Alragia, Arctobolus, Battarraea,  
Botrytis, Borista, Conopsea, Cibbaria, Guthus <sup>(ex Gautha Brown)</sup>, Daedalea,  
Dematium, Diderma, Fuligo, Geastrum, Geoglossum, Gomantia,  
 (mycel.), Harzia, Lectia, Licea, Lycogala, Meristma (miscel.),  
Momisia, Morchella, Naemaspora, Olonia, Orygena,  
Physarum, Plobolus, Puccinia <sup>(non Mich.)</sup>, Rhacodum (mycel.),  
Rhizomorpha (mycel.), Scleroderma, Tubeline, Tulostoma,  
Trichoderma, Uredo, Xyloma, e non pochi ~~totali generi~~  
 che oggi sono riconosciuti come ottimi generi. Noto  
 subito che parecchi dei nomi generici <sup>riportati dai fun-</sup>  
 degli autori, non sono loro creazioni ma riproduzioni più  
 o meno emendate di generi omonimi o pubblicati ante-  
 riormente al 1753 o di autori che non seguirono la no-  
 menclatura binomia, come Micheli, Montzel, Gleditsch,  
Battarra, Haller ecc.

Da quanto ho <sup>sovr.</sup>esposto risulta che almeno un ottantina  
 di ottimi generi fungini, che formano per così dire il fonda-  
 mento della sistematica micologica, fu creata e sancita avanti  
 il nostro grande maestro, il Fries. Ora se noi, anzi che atten-  
 derci alla norma già approvata ed applicata per le Pianta vasco-  
 lari colle data del 1753, volessimo adottare per la validità  
 della nomenclatura fungina la data Friesiana (1821-32) a  
 tutti detti generi si dovrebbe togliere la vera paternità

per sostituirvi il nome di "Fries". Mi pare incongruente tal-  
 sarebbe la si preferisse la data Personiana, 1801, ma si  
 andrebbe sempre contro la giustizia, senza ottenere vantaggi.  
 proporzionali. Ho quindi adunque, riassumendo, che sia per  
 il gruppo dei Funghi, che per tutto il resto delle Cellulari, non  
 sia da scostarsi dal comune uso accettato per le Vasculari,  
 prendendo come data iniziale ~~il 1753~~ l'anno tante volte  
 ripetuto 1753. Sarà poi da steminarsi e vaghiarsi, <sup>(come diti)</sup> con  
 tutta cura la nomenclatura di ciascun genere (e ciascuna specie!)  
 per riconoscere se questa risponde bene alla legge della  
 priorità, <sup>intendi</sup> però che, malgrado questa, non pochi  
 saranno <sup>anch'essi per i Funghi</sup> i nomi genericamente conservando, di fronte ad altri nomi  
 bensì anteriori, ma obliati da altre mappe secoli o del tutto  
 oscuri ed incerti o ~~non~~ informati da specie affatto eterogenee

1) Ritengo per fermo che gli stetti motivi da me addotti per i Funghi,  
 sono pure per tutte le altre Cistogame cellulari.

3

grasso

spagnolo

Ma che  
 pubblici  
 che rega  
 le verrez  
 cet etich  
 le venoz

La è la seconda parte dei Bridg.  
 di datare la legalità della nomenclatura  
 di March. del 1801 in Hedwig (Species  
 Max.) del prof. O. Nordst. di datare  
 quella della Desm. del 1848 con Ralfs  
 (The British Desm.) e finalmente del  
 D. S. Stockmayer di tenere come  
 caposaldo per l'Alfa la Sylloge  
 De-Tourneux non ~~escludere~~ <sup>denudare</sup>  
 la ~~indicare~~ <sup>denudare</sup> le regioni e i ostacoli da  
 non in salutare in l'ostacoli.

ent De  
 petit article  
 na, comme vous  
 pay impu  
 cery de me

que vous serez d'accord avec moi sur la question.  
 L'ayant l'attente d'une extra ligne, agnès, che Am.  
 mes salutations empressées  
 tris-dévoté  
 P. A. Canard